



BERGAMO BRESCIA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2023
SIAMO CAPITALE
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A SOSTEGNO DI PROGETTI CULTURALI DI PROSSIMITÀ

1. PREMESSE E OBIETTIVI

Premesso:

- che la designazione delle città di Bergamo e Brescia a Capitale della Cultura per l'anno 2023, avvenuta in via straordinaria con il cosiddetto Decreto Rilancio - D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77 - al fine di promuovere il rilancio socio-economico e culturale dell'area maggiormente colpita dall'epidemia da Covid-19, costituisce un'occasione unica per comunicare la capacità di ricostruzione e rigenerazione del tessuto sociale delle comunità urbane;

- che il disegno sottostante il progetto Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 (BGBS2023), delineatosi mediante un processo di attivazione e ascolto dei territori, è descritto nel Dossier di Programmazione "La città Illuminata", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 28 gennaio 2022, successivamente presentato al Consiglio Comunale e inviato al Ministero della Cultura, qui di seguito indicato come Dossier;

- che è parte fondamentale della programmazione del Dossier, in coerenza, d'altro canto, con le linee di mandato dell'Amministrazione, che si prefiggono il rafforzamento del ruolo dei Comitati di Quartiere come snodo importante per le relazioni tra Amministrazione e cittadinanza (cfr. voce **Brescia, città partecipata e inclusiva**, Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023, emendate con delibera C.C. n. 74 del 18.09.2018), la previsione del coinvolgimento delle comunità territoriali di riferimento con modalità capaci di raggiungere il maggior numero possibile di cittadine e cittadini, nella consapevolezza dell'importanza di interventi atti a favorire "il benessere delle persone, la vivibilità delle città, la costruzione di dispositivi che favoriscano processi di inclusione e di accoglienza, la possibilità di essere e di sentirsi parte di una collettività, i temi della cittadinanza attiva e della partecipazione, il 'diritto alla città' e la messa a disposizione di luoghi - fuori e dentro lo spazio pubblico - che favoriscano occasioni di incontro, relazione e vita di comunità"¹

¹ La città Illuminata – Dossier di programmazione, pag. 40

- che per favorire dunque lo sviluppo di una progettualità diffusa, inclusiva, coinvolgente, che estenda in maniera capillare le opportunità di partecipazione, agevolando le cittadine e i cittadini, dal centro alle periferie, nella possibilità di partecipare alla vita culturale, l'Amministrazione ha ritenuto di procedere all'emanazione di un avviso pubblico, finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno di progetti che comportino la realizzazione di iniziative disseminate nei diversi quartieri della città.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per il presente avviso è pari a € 250.000,00 come definito dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 277 del 6 luglio 2022.

3. SOGGETTI DESTINATARI

1. Possono chiedere il contributo i soggetti pubblici e privati, legalmente costituiti già alla data del 31.12.2021 (in caso di modifiche organizzative o statutarie successive, deve poter essere dimostrata la continuità con le attività precedenti a tale data), per iniziative, attività e manifestazioni **che non abbiano finalità di lucro**, con l'esclusione dei partiti o loro articolazioni politico organizzative o di gruppi parlamentari, ex art. 7 L. n.195/1974.
2. Il contributo può essere richiesto singolarmente o da più soggetti aggregati in rete, con un capofila che risulterà proponente e responsabile della proposta progettuale. La rete deve essere formalizzata con apposito accordo di partenariato sottoscritto da parte di ciascun soggetto nel quale siano esplicitate le modalità di collaborazione nonché l'impegno a realizzare le parti di competenza. Detto accordo dovrà essere allegato alla richiesta di contributo.
3. **Non possono presentare richieste di contributo i singoli cittadini e gli enti partecipati dal Comune di Brescia (questi ultimi possono essere partner di progetto).**

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i soggetti ammessi a partecipare (proponente ed eventuali partner) devono possedere i seguenti requisiti:

- essere soggetto giuridico formalmente costituito alla data del 31.12.2021 o, in caso di sopraggiunte e più recenti variazioni nella forma giuridica e statutaria, essere in grado di documentare una continuità di attività anteriore al 31.12.2021 (solo per il capofila);
- assenza di ogni condizione o situazione che impedisca la contrattazione con la Pubblica Amministrazione, facendo integrale riferimento a quanto previsto dall'art. 80 del Decreto Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- assenza di procedure fallimentari;

- assenza di contenziosi in corso con il Comune di Brescia o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso per la quale non sia stato concordato un piano di rientro;

- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;

- insussistenza - alla data di scadenza del presente avviso - di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione dal Comune di Brescia, per cui non sia previsto un piano di rientro.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo e dichiarati sotto forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000, con possibilità di verifiche a campione.

5. PROGETTI AMMISSIBILI

Coerenza con le linee programmatiche di BGBS 2023

I progetti candidabili dovranno evidenziare una coerenza con la visione complessiva espressa nel Dossier di programmazione, reperibile sul portale istituzionale del Comune di Brescia>Servizi>Arte, cultura, turismo, creatività e innovazione>Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023>Il Dossier. In esso sono, tra l'altro, esplicitate le quattro macroaree tematiche identificate durante il percorso di attivazione e ascolto, intese come linee preferenziali in cui indirizzare le capacità progettuali espresse dal territorio:

o La cultura come cura

Entrambi i termini sono da intendere in senso lato; in quest'area infatti si possono complessivamente considerare le diverse attività che partono dal considerare i fattori intrinseci ed estrinseci di vulnerabilità e fragilità presenti nella comunità e che trovano nel coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine in attività artistiche, culturali, sportive, aggregative l'innescio di processi collaborativi virtuosi, il fiorire di opportunità preziose in termini di promozione del benessere individuale e collettivo, visti come fattori di coesione e inclusione sociale e, in ultima analisi, di partecipazione.

o La città natura

In questa macroarea, considerata come spazio di riflessione sulla necessità di rivedere il rapporto tra la dimensione antropizzata urbana e quella naturale in termini di maggior sostenibilità, possono trovare spazio, ad esempio, azioni di tipo partecipativo ed educativo finalizzate alla condivisione dei comportamenti individuali e sociali coerenti con la sostenibilità, di realizzazione di attività culturali nelle aree verdi urbane, di incontri di conoscenza e approfondimento, di valorizzazione e riflessione su temi attinenti.

o La città dei tesori nascosti

La ricchezza di testimonianze del remoto e recente passato invita residenti e visitatori a scoprire o riscoprire un patrimonio inestimabile inteso tanto dal punto di vista architettonico-monumentale quanto in termini di storia e tradizioni, di arti e

mestieri, diffuso in tutto il territorio cittadino. In quest'area potranno rientrare attività di valorizzazione e conoscenza quali, a d esempio, itinerari e circuiti, aperture straordinarie di luoghi altrimenti di difficile fruizione pubblica, conferenze, incontri.

o *La città che inventa*

La capacità di interpretare processi di cambiamento sempre più rapidi, la tensione verso un futuro che richiede sempre maggiori capacità di sperimentazione e innovazione e una stretta alleanza fra educazione e mondo imprenditoriale ma anche contaminazione tra cultura, arte e innovazione tecnologica in un'ottica contemporanea caratterizzano quest'area, che potrà raccogliere, ad esempio, progettualità che si prefiggono di incentivare la relazione tra cultura umanistica e STEM, o che si ripropongano di narrare e valorizzare esperienze innovative attuali o del passato, esperienze che abbiano contribuito a definire il presente in cui viviamo per le loro caratteristiche di visione e di capacità immaginativa o, infine, iniziative artistiche dal linguaggio contemporaneo.

Tipologia

Le progettualità ammissibili potranno consistere, a titolo esemplificativo, in spettacoli ed eventi performativi, esposizioni, attività di laboratorio, di intrattenimento, di riscoperta e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, di aggregazione e inclusione sociale mediante attività culturali o altre tipologie di iniziative, che abbiano come denominatore comune la capacità di attivazione delle comunità e/o dell'associazionismo locale, al fine di arricchire l'offerta culturale di qualità della città anche su base decentrata.

Periodo di riferimento

Le iniziative dovranno svolgersi in spazi pubblici o privati aperti al pubblico, al chiuso o all'aperto, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda andrà presentata esclusivamente mediante la modulistica allegata, compilabile in forma telematica sul portale del Comune di Brescia www.comune.brescia.it >Servizi On Line>Informalavoro e Bandi, contenente le dichiarazioni in relazione ai requisiti di partecipazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le domande andranno presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31.10.2022.

Farà fede l'orario determinato dal sistema informatico del Comune di Brescia

La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta ove richiesto e debitamente compilata in ogni sua parte.

La sottoscrizione potrà essere apposta con firma digitale oppure in forma autografa sul modulo che verrà generato, che andrà poi caricato nel sistema.

Le domande prive della sottoscrizione del legale rappresentante o presentate per conto di terzi o giunte oltre il termine stabilito saranno automaticamente escluse.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, attualmente stabilita in € 16,00, fatte salve le esenzioni previste dalla normativa. In questo ultimo caso, andranno specificati sulla domanda gli estremi normativi del diritto all'esenzione.

Il pagamento dell'imposta di bollo può essere assolto mediante:

- apposizione della marca fisica sulla domanda di partecipazione e annullo effettuato ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. n. 642/1972. In questo caso il richiedente dovrà conservare la domanda in originale per eventuali successivi controlli;
- pagamento del valore corrispettivo della marca mediante pagoPA. In questo caso il richiedente dovrà fornire copia della ricevuta del pagamento effettuato.

Allegati necessari

Alla domanda compilata telematicamente andranno allegati i seguenti documenti, redatti secondo gli schemi allegati:

- proposta progettuale, contenente lo schema di bilancio dell'iniziativa
- eventuale ulteriore documentazione illustrativa dell'iniziativa stessa
- atto costitutivo
- statuto, nell'ultima versione approvata
- qualora atto costitutivo e statuto, per la natura del soggetto, non siano disponibili, dichiarazione rilascio codice fiscale o partita Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate
- accordo di collaborazione, in cui andrà specificata la modalità di partecipazione di ciascun partner, nel caso di partecipazione in rete di più soggetti;
- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti da parte di ciascun partner, corredata da copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante
- attestazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010), secondo lo schema allegato;
- fatta eccezione per i casi di esenzione, marca da bollo ovvero copia della ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo tramite PAGOPA, qualora il richiedente abbia optato per questa soluzione;
- copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (sottoscrittore della domanda)
- consenso al trattamento dei dati personali, contenuto nella domanda.

La dichiarazione di responsabilità - art. 28,2° comma D.P.R. 600/73 - concessione di contributi soggetti o non soggetti a ritenuta del 4%, andrà invece presentata dai soggetti riconosciuti beneficiari su richiesta dell'Amministrazione per consentire la liquidazione dell'acconto.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai soggetti partecipanti eventuali chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie, che andranno prodotti entro 10 giorni dalla data della richiesta; in caso di mancato riscontro entro il termine stabilito, la domanda si considererà come ritirata.

7. RISORSE DISPONIBILI E LIMITI DI FINANZIAMENTO PER OGNI PROGETTO

Premesso che l'importo complessivo dei contributi erogabili è pari a € 250.000,00, per incentivare e favorire il decentramento delle iniziative i fondi disponibili sono suddivisi in 5 zone di intervento, corrispondenti ad altrettante aggregazioni di quartieri, così come di seguito definite:

ZONA	QUARTIERI
ZONA NORD	BORGO TRENTO; CASAZZA; MOMPIANO; SAN BARTOLOMEO; SANT'EUSTACCHIO; VILL.PREALPINO; SAN ROCCHINO-COSTALUNGA
ZONA SUD	CHIESANUOVA; DON BOSCO; FOLZANO; LAMARMORA; PORTA CREMONA; VILLAGGIO SERENO; FORNACI
ZONA EST	BUFFALORA; CAIONVICO; SANPOLINO; SAN POLO - CASE; SAN POLO CIMABUE; SAN POLO PARCO; SANT'EUFEMIA;
ZONA OVEST	CHIUSURE; FIUMICELLO; PRIMO MAGGIO; URAGO MELLA; VILLAGGIO BADIA; VILLAGGIO VIOLINO
ZONA CENTRO	BRESCIA ANTICA; C. STORICO NORD; C. STORICO SUD; CROCIFISSA DI ROSA; PORTA MILANO; PORTA VENEZIA

La perimetrazione dei quartieri può essere consultata sul sito istituzionale del Comune di Brescia>Servizi>Partecipazione e diritti>Consigli di quartiere

Ciascuna zona avrà a disposizione € 50.000,00 per i progetti che insistono sul proprio territorio.

Ai fini dell'individuazione della zona in cui sarà operativo il progetto è irrilevante la sede legale/giuridica/operativa del soggetto proponente.

Il contributo massimo erogabile per ogni progetto è pari a € 20.000,00.

Il contributo non potrà in ogni caso superare l'80% delle spese preventivate.

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973; l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta, qualora applicabile.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo non potrà essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale

delle entrate (al netto del contributo) relative alla realizzazione della manifestazione.

Tutte le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto, compatibili e congrue con le azioni ivi previste, riferite ad attività strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa e sostenute nel periodo di preparazione-svolgimento del progetto stesso.

Cumulo

Il contributo oggetto del presente bando non è cumulabile con altri contributi erogati dal Comune di Brescia per la medesima iniziativa. È invece cumulabile con altre forme di sostegno riconosciute da altri soggetti pubblici e/o privati, che dovranno essere, in tal caso, obbligatoriamente dichiarate nelle entrate di progetto.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine di una prima istruttoria di ammissibilità formale svolta dagli uffici del settore Cultura, Musei e Biblioteche finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti:

- Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- Regolarità e completezza della documentazione presentata;
- Ammissibilità formale della domanda,

le domande ritenute formalmente ammissibili saranno trasmesse ad una apposita Commissione, nominata con determinazione dirigenziale da parte del Responsabile del procedimento, per procedere con l'Istruttoria tecnica - valutazione dei progetti.

La Commissione, composta da soggetti in possesso di comprovata esperienza in materia culturale e presieduta da un dirigente del Comune di Brescia, provvederà alla valutazione di merito dei progetti presenti in ogni zona e all'attribuzione di un punteggio per ciascuna proposta.

L'istruttoria tecnica - valutazione di merito sarà svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
CARATTERISTICHE DI PROGETTO → MAX 35		
Coerenza con le linee programmatiche espresse nel Dossier BGBS2023 Verrà valutata la connessione esplicitata dal progetto con la visione delineata nel dossier ed in particolare con le aree tematiche ivi evidenziate.	<ul style="list-style-type: none">• livello sufficiente• buon livello• ottimo livello	1 - 6 punti 7 - 12 punti 13 - 18 punti
Qualità e originalità della proposta Verranno valutate la	<ul style="list-style-type: none">• livello sufficiente• buon livello	1 - 4 punti 5 - 8 punti 9 - 12 punti

<p>qualità artistica e culturale della proposta e le caratteristiche innovative della stessa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ottimo livello 	
<p>Percentuale di cofinanziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • oltre il 40% • oltre il 30 e fino al 40% • oltre il 20 e fino al 30% 	<p>5 punti 3 punti 1 punto</p>
<p>CARATTERISTICHE ED ESPERIENZA DEL RICHIEDENTE/DEI SOGGETTI IN RETE → MAX 15</p>		
<p>Esperienza per manifestazioni analoghe Verrà valutata l'esperienza specifica, dimostrata dalla relazione delle attività svolte negli ultimi tre anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • se presente 	<p>3 punti</p>
<p>Capacità di organizzazione e promozione Saranno valutate la capacità di messa a disposizione di spazi, l'eventuale coinvolgimento di testimonial e/o relatori di alto livello, la presenza e la qualità di un piano di comunicazione e promozione dell'iniziativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sufficiente livello • buon livello • ottimo livello 	<p>1 - 4 punti 5 - 8 punti 9 - 12 punti</p>
<p>GRADO DI INTERAZIONE COL TERRITORIO → MAX 50</p>		
<p>Valenza inclusiva del progetto Capacità di raggiungere diverse fasce di popolazione come destinatari e/o come protagonisti del processo, con particolare riguardo a obiettivi di inclusione, integrazione e accessibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sufficiente livello • buon livello • ottimo livello 	<p>1 - 4 punti 5 - 8 punti 9 - 12 punti</p>
<p>Capacità di creare reti e aggregazione nelle comunità, di incentivare la partecipazione e di favorire la coesione sociale. Sarà valutata la capacità di attivare relazioni e aggregare le comunità, di costruire reti che vedano il coinvolgimento dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sufficiente livello • buon livello • ottimo livello 	<p>1 - 7 punti 8 - 14 punti 15 - 21 punti</p>

<p>Consigli di quartiere e di partner territoriali con ambiti di competenza e di azione diversificati, la promozione e valorizzazione di luoghi/zone da rivitalizzare, nonché di incentivare la partecipazione attiva della cittadinanza al processo</p>		
<p>Attenzione alle peculiarità del territorio Saranno valutate l'attinenza con le tradizioni locali, il patrimonio storico artistico, la valorizzazione delle caratteristiche socioculturali del territorio anche con riferimento ad una prospettiva interculturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • livello sufficiente • buon livello • ottimo livello 	<p>1 - 4 punti 5 - 8 punti 9 - 12 punti</p>
<p>Localizzazione del progetto Distribuzione dell'iniziativa su più quartieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • due quartieri • tre/quattro quartieri • cinque quartieri e oltre 	<p>1 punti 3 punti 5 punti</p>
<p>MASSIMO PUNTEGGIO</p>		<p>100</p>

La somma dei punteggi assegnati dalla Commissione per ognuno dei criteri sopra definiti corrisponderà al punteggio finale attribuito ad ogni singolo progetto.

La Commissione procederà dunque a stendere una graduatoria per ciascuna zona (5 graduatorie).

Avranno diritto all'inserimento in graduatoria i progetti riportanti un punteggio totale minimo di 55 punti.

I contributi verranno assegnati seguendo l'ordine di ciascuna graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti risultati in prima battuta idonei, ma non finanziati, andranno a confluire in una graduatoria unica e potranno essere recuperati nel caso i progetti finanziati in una o più zone non esauriscano il budget messo a disposizione. Il recupero dei progetti di cui sopra avverrà seguendo il **punteggio** delle graduatorie di origine.

In caso di parità di punteggio tra più progetti avrà precedenza il progetto che presenta la maggior percentuale di cofinanziamento.

Le graduatorie verranno approvate con determinazione dirigenziale del Responsabile del Procedimento e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Brescia.

Ai soggetti che avranno presentato domanda sarà data informazione in merito all'esito della richiesta presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante specifica comunicazione in caso di esito negativo con esclusione dal beneficio;
- mediante la pubblicazione delle graduatorie in caso di esito positivo con assegnazione del beneficio; tale pubblicazione varrà come notifica dell'assegnazione del contributo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al D. lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del comune.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario/capofila e gli eventuali partner sono responsabili della realizzazione del progetto coerentemente con la proposta presentata e approvata in sede di partecipazione al presente avviso; eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente e per iscritto comunicate e motivate.

Il soggetto beneficiario/capofila e gli eventuali partner per le parti di competenza si assumono tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti all'attività per la quale viene richiesto il contributo, intendendosi l'Amministrazione Comunale esonerata da qualsiasi genere di responsabilità.

Il soggetto beneficiario/capofila e gli eventuali partner sono tenuti alla totale gestione in autonomia delle iniziative ottemperando agli obblighi connessi con l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e licenze, alla regolarità degli allestimenti quali palchi, pedane, service audio/luci con le eventuali certificazioni necessarie, alla richiesta di allacciamenti, al pagamento degli oneri SIAE se dovuti, agli adempimenti previdenziali e assicurativi e in genere a quanto necessario per il corretto svolgimento delle iniziative stesse anche in riferimento alle normative in tema di sanità e sicurezza vigenti al momento della realizzazione del progetto nonché alla normativa in materia di sicurezza per le attività di pubblico spettacolo.

Al fine di favorire la gestione a regola d'arte delle pratiche suddette, l'Amministrazione procederà ad organizzare una o più iniziative formative sul tema della corretta gestione degli adempimenti in occasione di manifestazioni.

Il soggetto beneficiario è altresì tenuto ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti per i beneficiari di contributi pubblici diretti e indiretti (L. 124/2017 commi 125-128 dell'articolo unico).

10. AGEVOLAZIONI

I progetti ammessi a contributo potranno usufruire delle seguenti agevolazioni:

- In caso di necessità di utilizzo di suolo pubblico, esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico in osservanza all'art. 9, comma 1, lettere a) e k), del Regolamento vigente per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- disponibilità di sale pubbliche a titolo gratuito, qualora necessario (è a cura del soggetto proponente la verifica della disponibilità e dell'adeguatezza dello spazio richiesto rispetto all'iniziativa proposta)
- esenzione dal pagamento del servizio di assistenza della vigilanza urbana, predisposta dal Settore Polizia Locale secondo necessità, compatibilmente con le esigenze del servizio, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del vigente Regolamento di Polizia Locale.

11. MATERIALE PROMOZIONALE E UTILIZZO LOGO BGBS2023

Il materiale promozionale e le comunicazioni relative all'iniziativa finanziata dovranno riportare l'indicazione del sostegno del Comune di Brescia al progetto, con le modalità che verranno comunicate ai beneficiari.

I progetti finanziati riceveranno automaticamente anche il patrocinio del Comune di Brescia, saranno considerati parte del palinsesto di Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023 e potranno pertanto utilizzarne il logo - modulo grafico e i segni distintivi, **attenendosi strettamente alle indicazioni contenute nelle Linee guida per l'utilizzo non commerciale del logo e di altri segni distintivi di BERGAMO BRESCIA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2023**, approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 107 del 23 marzo 2022 e nel relativo Manuale d'uso, cui si fa integrale riferimento.

Per verificare il rispetto dell'utilizzo del modulo grafico l'utilizzatore deve fornire al Settore Cultura, Musei e Biblioteche - Ufficio Capitale della cultura del Comune il materiale grafico al fine di ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione.

12. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Le spese documentate dovranno essere congruenti rispetto al progetto, intestate al capofila o ai partner, in coerenza con quanto stabilito a preventivo, ed effettuate con strumenti tracciabili ad essi giuridicamente riconducibili. Le spese dovranno essere sostenute nell'anno 2023.

Sono considerate spese ammissibili e rendicontabili:

- costi per il personale strutturato e non strutturato (personale dipendente, contratti di collaborazione, prestazioni professionali etc.), specificando il numero di ore imputabili all'attività e il relativo costo, orario e complessivo;

- costi per il personale volontario (assicurazione, formazione se direttamente connesse all'iniziativa);
- spese per forniture e servizi direttamente connessi alla realizzazione dell'iniziativa (locazione spazi, utenze, service audio/video, materiali consumabili, noleggio e movimentazione materiali e attrezzature, acquisto beni di consumo, trasporti, servizi funzionali alla realizzazione del progetto etc.);
- spese per attività di promozione e comunicazione (stampa e distribuzione di materiale promozionale, sito internet etc);
- costi sostenuti per autorizzazioni, concessioni, permessi, adempimenti relativi a vincoli di sanità o sicurezza, altri oneri necessariamente correlati allo svolgimento dell'iniziativa;

Le spese dovranno essere indicate al netto dell'IVA, che sarà a carico del soggetto proponente salvo nei casi in cui il regime fiscale dell'ente non consenta il recupero dell'imposta, in base alla normativa vigente sull'IVA.

Sono considerate non ammissibili e saranno, nel caso, decurtate d'ufficio:

- spese non correlate alla realizzazione dell'iniziativa
- spese sostenute da e intestate a soggetti diversi dal capofila o dai partner
- spese per l'acquisto di beni durevoli;
- spese per investimenti e manutenzioni ordinarie/straordinarie;
- spese per l'uso di locali/impianti di proprietà o nella disponibilità continuativa di proponenti o partner;
- spese bancarie e per interessi passivi e di mora;
- spese per multe e sanzioni;
- spese effettuate con metodi non tracciabili

13. ACCONTO, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo riconosciuto verrà liquidato al soggetto proponente/capofila, con disposizione del responsabile del procedimento, con le seguenti modalità:
 - per il 50% dell'importo a titolo di acconto entro il mese di febbraio 2023
 - per la restante parte, fatta salva l'eventuale necessità di rimodulazione del saldo in base a quanto sotto specificato, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di liquidazione, a conclusione dell'iniziativa.
2. Il soggetto beneficiario/capofila per ottenere la liquidazione del saldo del contributo dovrà presentare al Settore Cultura - via Musei 81/a, e-mail cultura@comune.brescia.it pec cultura@pec.comune.brescia.it, a conclusione dell'evento, una relazione dettagliata dell'iniziativa secondo quanto previsto dal Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di

qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati approvato dal C.C. con deliberazione in data 18.2.1991 n. 1 e s.m.i.,. con relazione illustrativa dell'iniziativa, attività o manifestazione attuata, corredata dai dati di consuntivo analitico, l'indicazione degli obiettivi raggiunti e del numero dei partecipanti alle iniziative, oltre alle fatture quietanzate delle spese sostenute.

3. Per quanto riguarda la documentazione giustificativa delle spese imputate al progetto, si forniscono le seguenti indicazioni:
 - a. personale strutturato: contratto di lavoro e lettera di incarico contenente l'attività e l'impegno richiesti per il progetto; prospetto di calcolo del costo annuale lordo del dipendente; Buste paga / cedolini; pagamenti quietanzati (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento); ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnata da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante, contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano. Personale non strutturato: Lettera di incarico con indicazione dell'attività e dell'importo concordato per l'esecuzione della prestazione; Notula/Fattura del collaboratore/prestatore d'opera/professionista; Pagamenti quietanzati (bonifico irrevocabile o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento); documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (relazioni, verbali, altra documentazione ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto.
 - b. acquisizione di beni e servizi: fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa; quietanza di pagamento (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento), accompagnata dalla dimostrazione dell'avvenuta movimentazione su conto corrente.
 - c. Dichiarazione di spesa firmata dal Legale Rappresentante del soggetto capofila corredata dall'elenco delle pezze giustificative presentate e da una tabella riepilogativa riportante le spese suddivise per tipologia così come da budget approvato. Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con modalità tracciabili, riconducibili al soggetto. Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari o altra documentazione attestante la movimentazione.
4. Il capofila è responsabile delle operazioni di rendicontazione del progetto, anche per le parti di competenza dei soggetti in rete
5. Sarà cura del soggetto interessato conservare in originale le fatture quietanzate per eventuali successive verifiche dirette.

6. Alla relazione dovranno essere allegata l'attestazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010) e la dichiarazione di responsabilità (allegato 3 o 3 bis, a seconda delle casistiche applicabili)
7. In caso di irregolarità previdenziali o assicurative riportate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che sarà acquisito d'ufficio in fase di liquidazione del contributo, si procederà tramite intervento sostitutivo, versando cioè agli enti previdenziali e assicurativi interessati l'importo dovuto a copertura del debito evidenziato nel DURC, secondo quanto previsto dalla L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis;
8. In caso di presenza di una situazione debitoria nei confronti del Comune di Brescia accertata in fase di liquidazione del contributo, lo stesso verrà ridotto fino a concorrenza dell'importo dovuto all'Amministrazione
9. qualora dal consuntivo risulti che le spese non sono adeguatamente documentate e giustificate l'erogazione del Comune potrà essere adeguatamente ridotta. Qualora altresì risulti che il rapporto tra spese ed entrate, senza tener conto dell'erogazione promessa dal Comune, è migliorato rispetto alla situazione originariamente prefigurata, il contributo da erogare non può superare in percentuale, con riferimento al disavanzo effettivo, il rapporto fra contributo promesso e disavanzo risultante dal piano finanziario preventivo.

14. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è soggetto a decadenza o revoca qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'avviso e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione o rendicontazione del progetto
- si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'iniziativa dandone comunicazione al Comune di Brescia mediante raccomandata o PEC all'indirizzo cultura@pec.comune.brescia.it.

In caso di revoca del contributo e qualora lo stesso sia stato erogato, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Brescia può disporre in qualsiasi momento, durante o successivamente alle fasi di liquidazione dei contributi riconosciuti, ispezioni anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva realizzazione delle iniziative, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute per la quale è imposto al beneficiario l'obbligo di conservazione per anni 5 (cinque) dall'avvenuta effettiva liquidazione del contributo erogato.

Il campionamento sarà effettuato a sorteggio su una percentuale di soggetti beneficiari.

16. INFORMAZIONI

Le richieste di chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere rivolte per iscritto all'indirizzo e-mail cultura@comune.brescia.it. entro e non oltre il giorno 17 ottobre 2022.

Le risposte verranno periodicamente pubblicate sotto forma di Faq generali sulla pagina del sito del comune dedicata all'Avviso.

RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

..... 15 luglio 2022	Apertura termini di presentazione delle domande
..... 31 ottobre 2022 ore 12.00	Chiusura termini di presentazione delle domande
..... Novembre-dicembre 2022	Approvazione degli esiti istruttori e concessione delle agevolazioni

COMUNICAZIONE L. 241/1990 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Si riportano sotto elencate le informazioni di cui alla Legge 241/90 relative al procedimento per il riconoscimento di contributi richiesti al Settore Cultura, Musei e Biblioteche e più precisamente:

1. Amministrazione competente: Comune di Brescia, con sede in Piazza Loggia n. 1;
2. Oggetto del procedimento: Procedimenti per il rilascio/diniego di contributo economico;
3. Ufficio e responsabile del procedimento: Settore Cultura, Musei e Biblioteche, responsabile del procedimento Dr. Marco Trentini;
4. Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: - e mail cultura@comune.brescia.it ovvero pec cultura@pec.comune.brescia.it
5. Orari di apertura al pubblico previa prenotazione appuntamenti: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Recapiti telefonici: tel. 0302977804/7800

6. Strumenti di tutela amministrativa: Avverso il provvedimento di rilascio/diniego è proponibile ricorso innanzi al TAR di Brescia entro 60 giorni o innanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso o dalla sua effettiva conoscenza;

7. Incaricato del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento: Direzione Generale - Responsabile Dott. Giandomenico Brambilla.

INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13-14 Reg. UE 2016/679)

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati dagli uffici del Comune, si informano gli utenti che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it

- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it

- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico

- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi

- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici

- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali

- le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti

- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa

- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione

- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del servizio

- trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi

- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per

motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy

- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti

- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa

In relazione agli specifici procedimenti amministrativi di interesse è considerata l'ampia articolazione e la diversificazione di tipologia degli stessi, maggiori informazioni sulle finalità, modalità e tipologie di trattamento dei dati personali sono pubblicate nelle singole sezioni dedicate alle unità organizzative ed ai servizi erogati e vengono fornite, a richiesta degli interessati, da parte degli uffici.

INFORMATIVA SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA PER I BENEFICIARI DI CONTRIBUTI DIRETTI E INDIRETTI DI CONTRIBUTI PUBBLICI

La legge annuale per la concorrenza e il mercato 2018 (L. 124/2017) ai commi 125-128 dell'articolo unico ha introdotto l'obbligo di trasparenza fiscale per quanto riguarda le erogazioni pubbliche ricevute. In particolare, a partire dall'esercizio finanziario 2018, ha stabilito tale dovere per i seguenti soggetti giuridici: - associazioni di protezione ambientale (soggetti di cui all'articolo 13 della Legge n. 349/1986); - associazioni dei consumatori (soggetti di cui all'articolo 137 Dlgs 206/2005); - associazioni, Onlus e fondazioni; - cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al Dlgs 286/1998.

Tali soggetti sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi, aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni. Le informazioni da pubblicare dovranno indicativamente riportare i seguenti elementi: - Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente; - Denominazione e codice fiscale del soggetto erogante: - Somma incassata o valore del vantaggio usufruito; - Data di incasso; - Causale (breve descrizione del tipo di vantaggio/titolo alla base dell'erogazione ricevuta).

La soglia a partire dalla quale sorge l'obbligo di pubblicazione è pari ad Euro 10.000,00, somma da riferirsi al totale dei vantaggi pubblici (anche erogati da soggetti differenti) ricevuti ed incassati nell'anno solare precedente. L'attribuzione del vantaggio da parte di una Pubblica Amministrazione può avere ad oggetto non soltanto risorse finanziarie, ma anche risorse strumentali (es. contratto di comodato di un bene mobile o immobile): ai fini della quantificazione del vantaggio economico assegnato si dovrà fare riferimento al valore dichiarato dalla P.A. che ha conferito il bene in questione.

I soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di cui sopra. Invece, i soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di trasparenza mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza. Per quanto riguarda le cooperative sociali, queste sono altresì tenute a pubblicare trimestralmente nei propri siti internet o portali digitali l'elenco dei soggetti a cui sono versate somme per lo svolgimento di servizi finalizzati ad attività di integrazione, assistenza e protezione sociale. Le sanzioni poste a carico dei soggetti inadempienti consistono nel versamento a favore dell'ente erogante di una somma pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione ed al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti (quest'ultima sanzione è applicabile solo alle imprese e non anche alle realtà non profit).

Brescia, 15 luglio 2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CULTURA MUSEI E BIBLIOTECHE
Marco Trentini
firmato digitalmente